



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1643 SEDUTA DEL 28/12/2016

OGGETTO: Adozione del Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro a valere sulle risorse di cui all'art. 44 c. 6 bis del D.lgs 148/2015 e smi.

| | | PRESENZE |
|--------------------|------------------------------|----------|
| Marini Catuscia | Presidente della Giunta | Presente |
| Paparelli Fabio | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Barberini Luca | Componente della Giunta | Presente |
| Bartolini Antonio | Componente della Giunta | Presente |
| Cecchini Fernanda | Componente della Giunta | Presente |
| Chianella Giuseppe | Componente della Giunta | Presente |

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Programma PAL residui cigd.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Adozione del Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro a valere sulle risorse di cui all’art. 44 c. 6 bis del D.lgs 148/2015 e smi.**” e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Paparelli

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fabio Paparelli;

Visto Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art.16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013

Visto il Accordo di partenariato con l’Italia, trasmesso dallo stato membro alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. 1303/2013, art. 14, punto 4, ed approvato con decisione di esecuzione della commissione del 29.10.2014 - CCI 2014IT16M8PA001, nel quale si definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell’Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Visto la DGR 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento “Quadro strategico regionale 2014-2020”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014, inerente l’approvazione di determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia – CCI 2014IT05SFOP1010;

Vista la D.G.R. n. 118 del 2.02.2015 avente ad oggetto “POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010 Decisione di esecuzione della Commissione del 12.12.2014. Presa d’atto”;

Vista la D.G.R. n. 270 del 10.03.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014 e POR FESR 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex. articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) N. 1303/2013”;

Visto la D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA)”;

Vista la DGR n. 114 del 08/02/2016 “LR 11/2003. POR FSE 2014-2020. I° Atto di avvio della programmazione - periodo 2016-2017. Preadozione.” e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la D.G.R. n. 285 del 21.03.2016 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020.Documento di indirizzo attuativo (DIA) approvato con DGR 430 del 27.03.2015 e smi. Ulteriori modifiche ed integrazioni” e smi;

Vista la DGR n. 833 del 25/07/2016 con la quale è stato approvato il Programma delle politiche del lavoro 2016-2017.

Vista la DGR n. 971 del 29/08/2016 che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DGR n. 833/2016;

Vista la DGR n. 320 del 29.03.2016 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2014-2020. Ob. Investimenti a favore dell’occupazione – Asse I occupazione, Priorità d’Investimento 8.1 R.A. 8.5 – 8.2 R.A. 8.1, Asse III Istruzione e Formazione, Priorità di Investimento 10.3 R.A. 10.4: Atto d’indirizzo per l’adozione di un avviso pubblico per l’erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale Anno 2016-2017”;

Vista la DD n. 3391 del 29/04/2016 avente ad oggetto “Approvazione “Avviso pubblico per l’erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale Anno 2016-2017 Cre.s.c.o. (crescita, sviluppo, competitività, occupazione)” - POR Umbria FSE 2014-2020 Asse I occupazione, Priorità d’Investimento 8.1 R.A. 8.5 – 8.2 R.A. 8.1, Asse III Istruzione e Formazione, Priorità di Investimento 10.3 R.A. 10.4 e relativa modulistica”.

Vista la DD n. 7329 del 05/08/2016 “Avviso Programma delle Politiche Lavoro 2016-2017. Accesso alle misure previste mediante l’adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l’Impiego della Regione Umbria. PARTE 1: Pacchetto Giovani. PARTE 2: Pacchetto Adulti. PARTE 3: Incentivi all’assunzione per Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti.”

Vista la L.R. 25 novembre 1998, n.41, “Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l’impiego”;

Vista la L.R. 23 luglio 2003, n. 11, “Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge Regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili”;

Visto il D.Lgs n. 276 del 10 settembre 2003, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”;

Vista la L. 125 del 06 agosto 2015 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. [...]”.

Vista la legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita",

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 che ha definito i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga.

Vista la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.”

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.»;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.»;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante «Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.»;

Visto il D.Lgs 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante «Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.»;

Visto l'art. 44, comma 6-bis, del D.lgs. n.148/2015 modificato dall'art. 2 comma1 lett. f) punto 1 del D.lgs. 24 settembre 2016, n. 185 il quale stabilisce che le Regioni e le Province autonome possano disporre, nell'anno 2016, l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento delle risorse assegnate, con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 e che, in alternativa, abbiano facoltà di destinare le risorse di cui sopra ad azioni di politica attiva del lavoro;

Vista la circolare INPS n. 34 del 04.11.2016 con cui sono state fornite le prime indicazioni e chiarimenti operativi in merito all'ampliamento delle risorse sugli Ammortizzatori Sociali in Deroga attribuite alle Regioni;

Vista la mail del MLPS inviata al Coordinamento delle regioni in data 05/12/2016 avente ad oggetto “Richieste di chiarimento su ammortizzatori D.lgs. 185/2016 e circolare MLPS 34/2016”;

Vista la DGR n. 1355 del 21/11/2016 “Accordo per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2016-2017 in conformità alla Circolare del MLPS n. 34/2016 a seguito dell'incontro con il partenariato del 14.11.2016 e tutti gli atti ivi richiamati”;

Vista la D.D. n. 12806 del 15/12/2016 con oggetto “DGR n. 1355 del 21/11/2016 - Temine ultimo presentazione domande per la richiesta di Ammortizzatori Sociali in Deroga e modifiche e integrazioni alle procedure operative di cui alla DD n. 8683 del 16/09/2016.”;

Vista la D.D. n. 13491 del 27/12/2016 con oggetto “Proroga temine ultimo presentazione domande per la richiesta di Ammortizzatori Sociali in Deroga ai sensi del punto 5 della DGR n. 1355 del 21/11/2016 (tipologia A)” che ha prorogato alle ore 24 del 27/12/2016 limitatamente alla tipologia A il termine per la presentazione delle domande SARE fissato alle ore 10 del 27/12/2016 dalla DD 12806/2016 al fine di non penalizzare i lavoratori già colpiti dall'evento sismico;

Vista la circolare INPS n. 217 del 13/12/2016 con cui è stata ampliata la possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt.2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.83473 del 1 agosto 2014, fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni e Province autonome, in attuazione del comma 6-bis, dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.148, introdotto dal decreto legislativo 24 settembre 2016, n.185 correttivo e della circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.34 del 4 novembre 2016;

Vista la scheda di rilevazione delle risorse disponibili pubblicata sul Sistema dei Percettori INPS e aggiornata alla data del 25/12/2016;

Considerati i dati finanziari relativi alle richieste di AASSDD pervenuti alla data del 27/12/2016 desumibili dal sistema informativo in uso alla Regione;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare atto che sulla base della scheda di rilevazione INPS presente nel sistema informativo dei percettori e dei dati contenuti nel sistema informativo gestionale degli ammortizzatori sociali della Regione Umbria, le risorse residue delle assegnazioni utilizzabili ai sensi dell'art. 44 c. 6bis del Dlgs 148/2015 e smi eccedono il fabbisogno per l'autorizzazione delle domande di ammortizzatore sociale in deroga regolarmente pervenute ai sensi della DGR n. 1355 del 21/11/2016;
- 2) di disporre che la disponibilità di cui al precedente punto quantificabile in euro 11.000.000 sia destinata, nel rispetto delle previsioni dell'art. 44 c. 6bis del Dlgs 148/2015 e smi, ad azioni di politica attiva del lavoro;
- 3) di approvare a tal fine il Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro a valere sulle risorse di cui all'art. 44 c. 6bis del D.lgs 148/2015 e smi. (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di incaricare la Direzione regionale Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione di trasmettere al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali il presente atto così come richiesto dallo stesso indicando l'importo finanziario di cui al punto 2 da destinare alle politiche attive del lavoro;
- 5) di incaricare la Direzione regionale Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione di trasmettere al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, come da comunicazione dello stesso dicastero al Coordinamento delle Regioni, l'elenco nominativo dei destinatari delle politiche attive programmate;
- 6) di prevedere che gli importi per misura previsti nel Pacchetto Adulti e nell'avviso Cresco possono essere oggetto di modifica mediante l'adozione di atti dirigenziali sulla base del tiraggio delle misure stesse;
- 7) di richiedere fin d'ora al MLPS che le eventuali economie derivanti dalle autorizzazioni degli AASSDD che dovessero venirsi a creare nel corso del 2017 siano destinabili alle azioni del Piano di cui all'Allegato A;
- 8) di incaricare il Dirigente del Servizio Programmazione delle politiche e dei servizi per il lavoro di curare gli adempimenti conseguenti al presente atto ivi inclusa la trasmissione ai servizi regionali interessati;
- 9) di incaricare il Dirigente del Servizio Programmazione delle politiche e dei servizi per il lavoro alla pubblicazione del presente Piano sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- 10) di dare al presente Piano adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro a valere sulle risorse di cui all'art. 44 c. 6 bis del D.lgs 148/2015 e smi.

Il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 ha definito i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga.

La L. 28 dicembre 2015 n. 208, la c.d. legge di stabilità 2016, all'art. 1, commi 304 e 307, ha previsto, per il 2016, un rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, commi 64, 65 e 66, della L. 28 giugno 2012, n. 92 pari a 250 milioni di euro. La stessa legge ha previsto, inoltre, la possibilità per le Regioni e Province Autonome di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità anche in deroga ai criteri di cui agli art. 2 e 3 del D.l. 83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite.

Il decreto legislativo 24 settembre 2016 n.185 art.2, comma 1 lettera f) punto 1, ha modificato l'art. 44, comma 6 del Dlgs 148/2015, prevedendo la possibilità di disporre del 50% delle risorse residue assegnate per gli Ammortizzatori Sociali in Deroga negli anni 2014-2015-2016 (non più solo nella misura del 5%) anche in deroga ai criteri previsti dagli artt. 2 e 3 del DI 83473/2014 destinandoli alle aree di crisi industriale, o in alternativa al finanziamento di azioni di politica attiva del lavoro.

La Regione, con DGR n. 1355/2016, a seguito dell'incontro con le parti sociali del 14/11/2016, ha modificato l'accordo per la gestione degli Ammortizzatori Sociali in Deroga per l'utilizzo di tali risorse residue definendo che almeno 1/3 di esse venisse destinato alle politiche attive e destinando la restante parte al finanziamento delle misure di ammortizzatori sociali in deroga come descritto nella sopra indicata DGR.

La circolare del MLPS n. 34/2016 ha stabilito che le richieste di ammortizzatori in deroga con data fine prestazione nel 2017 debbano necessariamente iniziare entro il 31/12/2016, pertanto la Regione Umbria con D.D. n. 12806/2016 ha fissato alla data del 27/12/2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammortizzatori sociali in deroga al fine di poter disporre della quantificazione delle risorse necessarie agli ammortizzatori sociali in deroga e quindi destinare la rimanente parte delle risorse residue alle politiche attive.

La stessa circolare del MLPS n. 34/2016 al punto C stabilisce che l'ammontare della quota da destinare alle politiche attive del lavoro sia comunicata al MLPS con un atto specifico entro il 31/12/2016.

Lo stesso MLPS in risposta al quesito del Coordinamento delle Regioni in data 5/12/2016 ha chiarito che detto atto dovrà contenere la tipologia delle azioni di politica attiva programmate, la loro durata, il numero dei lavoratori interessati con annesso elenco nominativo e i costi complessivi stimati.

La circolare Inps n. 217/2016 ha dunque stabilito le procedure operative per l'autorizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga e disposto l'aggiornamento delle schede di monitoraggio presenti in Sip al fine di conoscere l'ammontare dei residui disponibili. Inoltre la stessa Inps ha disposto che una volta conosciuto l'importo che le Regioni destineranno alle Politiche attive del Lavoro provvederà a stornare tale ammontare dalle schede di monitoraggio presenti in SIP.

In data 10/12/2016 sono state rese disponibili da Inps le schede di monitoraggio con l'indicazione dell'ammontare dei residui disponibili per l'autorizzazione dei provvedimenti di ammortizzatori sociali in deroga previsti dalla DGR n. 1355/2016. La scheda aggiornata al 25/12/2016 riporta i seguenti residui utilizzabili in deroga al DI 83473/2014:

| | |
|-----------|--|
| Anno 2014 | Euro 5.178.475 |
| Anno 2015 | Euro 11.629.348 |
| Anno 2016 | Euro 5.630.470 (stanziamento euro 5.865.440) |

Totale € 22.438.293

Tuttavia, nella convinzione che ancora possano esserci pratiche autorizzate la cui liquidazione non è stata richiesta di datori di lavoro a INPS, per l'anno 2016 si è preferito stimare i residui sottraendo agli stanziamenti ricevuti – nel complesso euro 11.730.880 il cui 50% pari ad euro 5.865.440 utilizzabile in deroga al DI 83473/2014 - il montante finanziario delle domande pervenute già autorizzate e da autorizzare, distinte tra quelle ai sensi del DI 83473/2014 e quelle in deroga al citato decreto le cui tipologie ricadono tra quelle previste dalla DGR n. 1355/2016.

Considerando un importo orario medio di euro 8,5/h, le risorse necessarie per l'autorizzazione delle domande di AASSDD pervenute entro i termini fissati dalla Regione (27.12.2016) e desumibili dal sistema informativo in uso alla Regione, sono le seguenti:

- Risorse necessarie per domande relative all'anno 2016 già autorizzate o da autorizzare nel rispetto del DI 83473/2014:

€ 7.270.628 a fronte di uno stanziamento di euro 5.865.440, con conseguente riduzione di euro 1.405.188 della quota utilizzabile in deroga al DI 83473/2014 ;

- Risorse necessarie per domande relative all'anno 2016 incluse quelle con periodi aventi termine nel 2017, già autorizzate o da autorizzare in deroga agli artt. 2 e 3 del DI 83473/2014:

€ 9.991.903 a fronte di uno stanziamento di euro 5.865.440 con un utilizzo dei residui degli anni precedenti (16.807.823 residui degli anni 2014-2015) di euro 4.126.463.

Da ciò deriva un fabbisogno complessivo per le domande di AASSDD di euro 17.262.531 di cui euro 11.397.091 a valere sui residui utilizzabili in deroga al DI 83473/2014; gli ulteriori 11.041.202 ad oggi non risultano necessari per l'autorizzazione delle domande pervenute.

Tenuto conto che una quota limitata di risorse residue potrebbe essere utilizzata per pagamenti relativi all'anno 2015, fatti i dovuti arrotondamenti, l'ammontare che la Regione Umbria intende destinare alle azioni di Politica Attiva del Lavoro è pari ad un ammontare di Euro **11.000.000, per i quali di seguito vengono dettagliati i target e le tipologie di attività.**

Qualora nell'utilizzo delle risorse destinate agli AASSDD nel corso del 2017 si vengano a formare delle economie, in quanto l'utilizzo effettivo potrebbe essere inferiore alle ore di CIGD richieste, si richiede al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di incrementare con detti residui il montante finanziario destinato alle politiche attive sopra indicato.

La Regione con DGR n. 833/2016 ha approvato un Programma delle politiche del lavoro 2016-2017, come successivamente integrato e modificato con DGR 971/2016, la cui dotazione finanziaria per il biennio è di 70 milioni. Il programma prevede pacchetti di strumenti destinati a target diversi tra cui particolare successo in termini di adesioni dei lavoratori e delle imprese interessate lo rivestono il **"Pacchetto Adulti"**, l'Avviso pubblico **"Cresco"** e il **Percorso ITS**. La Regione Umbria intende utilizzare i residui di cui all'art. 44 c. 6bis del D.lgs 148 /2015 e smi. sopra indicati, ad incremento della dotazione finanziaria già prevista dalla DGR 833/2016 e smi o, nel caso delle risorse di cui alla priorità 10.2, in sostituzione delle stesse, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

| | |
|---|------------|
| Pacchetto Adulti | 6.850.000; |
| CRESCO | 3.500.000; |
| ITS (in sostituzione delle risorse FSE) | 650.000. |

Ciò consentirà nel caso del pacchetto adulti di non interrompere le adesioni al termine del 2016 tenuto conto che ad oggi sono già oltre 3.000 i soggetti che hanno chiesto di beneficiare delle misure dallo

stesso previsto; nel caso di CRESCO sarà possibile ammettere a finanziamento i numerosi progetti pervenuti che ad oggi non trovano copertura finanziaria, o di riaprire i termini per la presentazione di nuovi progetti, che porteranno nuova occupazione a tempo indeterminato con le competenze necessarie per incrementare la competitività delle imprese interessate. Nel caso dei percorsi ITS, le risorse originariamente impegnate verranno destinate al finanziamento di percorsi ITS di prossima attivazione o ad attività finanziabili con la priorità d'investimento 10.2 del POR FSE 2014-2020.

Il relativo dettaglio per misura contenuto nel piano in allegato per il Pacchetto Adulti e per Cresco può essere oggetto di modifica mediante l'adozione di atti dirigenziali a seconda delle esigenze di attivazione delle varie misure conseguenti le scelte operate dai destinatari e i progetti ammessi a finanziamento.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di dare atto che sulla base della scheda di rilevazione INPS presente nel sistema informativo dei percettori e dei dati contenuti nel sistema informativo gestionale degli ammortizzatori sociali della Regione Umbria, le risorse residue delle assegnazioni utilizzabili ai sensi dell'art. 44 c. 6bis del Dlgs 148/2015 e s.m.i. eccedono il fabbisogno per l'autorizzazione delle domande di ammortizzatore sociale in deroga regolarmente pervenute ai sensi della DGR n. 1355 del 21/11/2016;
- 2) di disporre che la disponibilità di cui al precedente punto quantificabile in euro 11.000.000 sia destinata, nel rispetto delle previsioni dell'art. 44 c. 6bis del Dlgs 148/2015 e s.m.i., ad azioni di politica attiva del lavoro;
- 3) di approvare a tal fine il Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro a valere sulle risorse di cui all'art. 44 c. 6bis del D.lgs 148/2015 e s.m.i. (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di incaricare la Direzione regionale Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione di trasmettere al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali il presente atto così come richiesto dallo stesso indicando l'importo finanziario di cui al punto 2 da destinare alle politiche attive del lavoro;
- 5) di incaricare la Direzione regionale Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione di trasmettere al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, come da comunicazione dello stesso dicastero al Coordinamento delle Regioni, l'elenco nominativo dei destinatari delle politiche attive programmate;
- 6) di prevedere che gli importi per misura previsti nel Pacchetto Adulti e nell'avviso Cresco possono essere oggetto di modifica mediante l'adozione di atti dirigenziali sulla base del tiraggio delle misure stesse;
- 7) di richiedere fin d'ora al MLPS che le eventuali economie derivanti dalle autorizzazioni degli AASSDD che dovessero venirsi a creare nel corso del 2017 siano destinabili alle azioni del Piano di cui all'Allegato A;
- 8) di incaricare il Dirigente del Servizio Programmazione delle politiche e dei servizi per il lavoro di curare gli adempimenti conseguenti al presente atto ivi inclusa la trasmissione ai servizi regionali interessati;
- 9) di incaricare il Dirigente del Servizio Programmazione delle politiche e dei servizi per il lavoro alla pubblicazione del presente Piano sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- 10) di dare al presente Piano adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 28/12/2016

Il responsabile del procedimento
Paolo Sereni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 28/12/2016

Il dirigente del Servizio
Programmazione politiche e servizi per il
lavoro

- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 28/12/2016

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 28/12/2016

Assessore Fabio Paparelli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
